

Creating dream aboard the most beautiful yachts

Zago is the name behind the exquisite furnishings aboard the largest yachts for almost the last 50 years / Da quasi 50 anni, l'arredo navale dei più grandi capolavori galleggianti è realizzato da Zago



The large saloon on the main deck of Darlings Danama, the 60-metre yacht by CRN. / In questa immagine, l'ampio salone sul ponte principale di Darlings Danama, 60mt di CRN.

Being on the cutting edge in yacht furnishings means possessing attitudes and skills that stand out from the crowd. Above all it means having a solid furniture-making tradition, a passion for interior design, a sophisticated ability to spot trends, fashions and identities and an exceptional talent for interpreting the owner's wishes. Founded in 1908, over the next century and more Zago SpA developed from a respected artisanal workshop to a company firmly rooted in the third millennium as part of the Ferretti Group, following a corporate acquisition inspired by the group's style and quality. A milestone recognition of Zago's outstanding performance since it presented its first yacht furnishing line in 1964. Under the guidance of Antonio Zago, the 1990s was a period of

L'essere all'avanguardia nel campo dell'arredamento navale comporta il fatto di possedere nel proprio portfolio attitudini e capacità fuori dall'ordinario. Innanzi tutto una solida tradizione mobiliara alle spalle, passione per l'interior design, spiccata sensibilità nel precorrere mode, stili e tendenze, grande abilità nell'interpretare le esigenze dell'armatore. Negli oltre cento anni che dal 1908 si sono susseguiti fino a oggi, la Zago SpA si è evoluta da semplice quanto stimato laboratorio artigiano a un'azienda approdata nel terzo millennio sotto l'egida del Gruppo Ferretti, grazie a una fusione societaria all'insegna dello stile e della qualità. Un riconoscimento importante giunto per "meriti sul campo" maturati fin dal 1964, da quando cioè venne creata la prima linea dedicata all'arredo navale. Sotto la guida di Antonio Zago gli anni 90 hanno rappresentato invece



Left: the elegant dining area aboard the 43-metre Lady Trudy. Below: the upper deck saloon aboard J'Ade, the 60-metre by CRN. Both settings are by Zago. / A sinistra, l'elegante sala da pranzo del 43m Lady Trudy. Sotto, il salone sul ponte superiore di J'Ade, yacht di 60m di CRN. Due realizzazioni firmate Zago.

unstoppable progress, gaining the company a presence in the address books of the world's largest yacht owning companies. "The idea we had in mind when we first worked with CRN in 2000 was to draw on the experience we had built up in the cruise sector and to develop an equally impressive portfolio in yachts over 100 feet - at the time they were going through an evolutionary phase," says Antonio Zago. "We've moved from the four cabins of the first Custom Line 112 footer, built 13 years ago to working on the over 1,000-square-metre VIP area on Chopi Chopi, an 80-metre megayacht, that took over 700,000 hours to complete. One of the most satisfying elements in this partnership is seeing a group of people grow professionally, making it possible to liberate their creative initiative and individual expression."

un'escalation inarrestabile che ha portato il nome dell'azienda a presenziare stabilmente nei taccuini delle più grandi compagnie armatrici del mondo. "L'idea che avevo in mente, quando nel 2000 realizzammo il primo lavoro per CRN, era quella di mantenere l'esperienza che avevamo sviluppata nel settore cruise, per far crescere in maniera altrettanto significativa quello degli yacht sopra i cento piedi che in quel tempo era in fase evolutiva" - spiega Antonio Zago - "Dalle quattro cabine del primo Custom Line 112 piedi costruite oramai 13 anni fa, siamo oggi passati a realizzare gli oltre mille metri quadri di aree VIP di Chopi Chopi, un gigante da 80 metri che ha richiesto oltre 700mila ore complessive di lavoro. Tra le tante soddisfazioni scaturite da questa partnership, quella di aver visto un gruppo di persone crescere professionalmente rendendo possibile la libera iniziativa delle singole espressioni e dei caratteri".

